

# COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 14 del 28 Aprile 2023

**OGGETTO: ABROGAZIONE E NUOVA APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE E DELLA RISCOSSIONE.**

L'anno duemila ventitré, il giorno ventotto del mese di Aprile alle ore 19,00, in seconda convocazione, in sessione straordinaria, si è riunito in presenza, presso la sala consiliare del Comune di Modolo, convocato in nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
<b>Omar Aly Kamel Hassan</b>	<b>X</b>	
<b>Milia Francesco</b>	<b>X</b>	
<b>Madeddu Andy</b>	<b>X</b>	
<b>Sechi Milena</b>		<b>X</b>
<b>Meloni Tiziana</b>	<b>X</b>	
<b>Milia Giovanni Maria</b>	<b>X</b>	
<b>Putzolu Augusto</b>	<b>X</b>	
<b>Calaresu Manuela</b>	<b>X</b>	
<b>Ruscetta Dafni</b>	<b>X</b>	
<b>Sias Mauro</b>	<b>X</b>	
<b>Puddinu Erika</b>	<b>X</b>	

N. Consiglieri in carica **11**

N. Consiglieri presenti **10**

N. Consiglieri assenti **1**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Omar Aly Kamel Hassan nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Emanuela Stavole.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista** la legge di Bilancio 2020 n.160 del 27 dicembre 2019, pubblicata S.O. alla G.U. n. 304, del 30 dicembre 2019, all'art. 1, dai commi 784 a 815, che ha introdotto la riforma della riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali degli enti locali.
- Richiamata** in particolare, la disciplina introdotta dalla suddetta Legge 160/2019, art. 1, commi 792 e ss, che potenzia le attività di riscossione relative agli atti degli enti emessi a partire dal 1° gennaio 2020, prevedendo il ricorso all'istituto dell'accertamento esecutivo, sul modello di quanto già accade per le entrate erariali, consentendo di emettere un unico atto di accertamento avente anche i requisiti del titolo esecutivo.
- Richiamato** il vigente Regolamento delle entrate e della riscossione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28/04/2022.
- Visto** l'articolo 1 comma 165 della L. 296/2006 in cui è disposto che *“la misura annua degli interessi è determinata, da ciascun ente impositore, nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso di interesse legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili. Interessi nella stessa misura spettano al contribuente per le somme ad esso dovute a decorrere dalla data dell'eseguito versamento”*;
- l'articolo 1 comma 802 della L. 160/2019 in base al quale *“su tutte le somme di qualunque natura, esclusi le sanzioni, gli interessi, le spese di notifica e gli oneri di riscossione, si applicano, decorsi trenta giorni dall'esecutività dell'atto di cui al comma 792 e fino alla data del pagamento, gli interessi di mora conteggiati al tasso di interesse legale che può essere maggiorato di non oltre due punti percentuali dall'ente con apposita deliberazione adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997”*.
- Considerato** la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile per l'anno 2023 è stata fissata con Decreto 13 dicembre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze al 5,00% in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2023.
- Rilevato** che l'attuale disciplina del Regolamento delle entrate all'articolo 7 comma 2, rubricato *“Tasso di interesse da applicare sugli accertamenti esecutivi”* prevede che sia applicata una maggiorazione di 2 punti percentuali rispetto al tasso di interesse legale.
- che l'attuale disciplina del Regolamento delle entrate all'articolo 8 comma 2, rubricato *“Tasso di interesse moratori da applicare decorsi 30 giorni dalla esecutività dell'atto”* prevede che sia applicata una maggiorazione di 2 punti percentuali rispetto al tasso di interesse legale
- Ritenuto** opportuno rideterminare la misura degli interessi da applicare per le attività di accertamento, rimborso e rateizzazione per tenere conto della misura già di per sé onerosa del nuovo tasso di interesse legale;

- Ritenuto** necessario procedere ad un adeguamento normativo e operativo di tutto il regolamento comunale precedentemente approvato;
- Visto** l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- Vista** la Legge 27 luglio 2000, n. 212 in cui sono recate le “*Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*”.
- Visto** l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:
- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
  - i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Visto** l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'articolo 1, comma 775 Legge 197/2022 rubricata “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato differito al 30 aprile 2023.
- Visto** il parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**Con voti unanimi espressi nei modi di legge,**

### **DELIBERA**

1. Di abrogare il vigente Regolamento delle entrate approvato con delibera del Consiglio comunale n. 14 del 28/04/2022;
2. Di approvare il nuovo Regolamento delle entrate e della riscossione come da allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto
3. Di prendere atto che il nuovo regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2023.
4. Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi per la pubblicazione della presente delibera e del regolamento nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
5. Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

## LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Francesco Milia*

*f.to Dott. Omar Aly Kamel Hassan*

*f.to Dott.ssa Emanuela Stavole*

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **05/05/2023** al **20/05/2023** prot. n. **1110**, e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li **05/05/2023**

Il Segretario Comunale

*f.to Dott.ssa Emanuela Stavole*